

Elezioni Golasecca, Gianni Bullo: “Il denaro pubblico è sacro”

Pubblicato: Mercoledì 13 Maggio 2026



«Il denaro pubblico è sacro: vogliamo persone che lo rispettino e lo facciano tornare ai cittadini attraverso opere e servizi». **Gianni Bullo** corre per la fascia tricolore di Golasecca alla guida de **Le Rondini**, una lista civica nata dalla volontà di un gruppo di cittadini di **restituire valore al territorio in cui sono cresciuti**. Dopo un anno e mezzo di preparazione e la stesura del programma programma, il candidato analizza le priorità per il futuro del Comune, mettendo al centro la competenza tecnica e la moralità della sua lista.

Perché ha deciso di candidarsi e quali criteri hanno guidato la formazione della sua lista?

«Quando ho smesso di lavorare un anno e mezzo fa ho sentito il dovere di fare qualcosa di concreto per questo paese che ci ha dato tanto. La lista è composta da persone di qualità, **moralmente sane**. Abbiamo cercato competenze specifiche anche fuori dai confini comunali, come nel caso di un architetto di Sesto Calende, perché per amministrare bene servono **professionisti preparati**. La nostra possibile giunta in caso di vittoria? Non abbiamo persone da accontentare o pretese di posizioni particolari: sceglieremo i ruoli solo nell’interesse della comunità».

Malpensa e Parco del Ticino: come si conciliano sviluppo e salute?

«Golasecca subisce il disturbo di due rotte di decollo e siamo preoccupati per l’inquinamento e la salute. Non chiediamo la chiusura dell’aeroporto, ma serve un equilibrio. Il Parco del Ticino è un ecosistema millenario che non può essere stravolto da un’espansione senza limiti. Ci batteremo sui tavoli

istituzionali e nel consorzio dei comuni per fissare termini precisi di sviluppo. Potrei occuparmene io personalmente, ma valuteremo le deleghe in base alle competenze e al tempo a disposizione».

Quali interventi intendete attuare per la sicurezza e il controllo del territorio?

«Verificheremo gli impianti di videosorveglianza e renderemo operativo il controllo del vicinato, che oggi esiste solo sulla carta. L'obiettivo è un presidio più efficace, puntando ad aggiungere un secondo vigile urbano e collaborando strettamente con i comuni vicini come Sesto Calende, Vergiate e Somma Lombardo. Il rispetto della legalità deve essere preteso da tutti».

Commercio e servizi: che soluzioni proponete per i piccoli paesi come Golasecca?

«C'è un processo di desertificazione che colpisce chi non può spostarsi. La tecnologia è utile, ma non dobbiamo dimenticare gli ottantenni che non hanno un computer o faticano con le app. Il Comune deve aiutare chi è in difficoltà. Per questo inseriremo la figura del "maggiordomo di paese": una persona di riferimento che assista i cittadini nelle pratiche quotidiane e nei problemi essenziali».

Quattro liste in campo e molti giovani coinvolti. Come vede questo scenario?

«È un fatto molto positivo, la gente ha libertà di scelta. Vedere tanti giovani desiderosi di impegnarsi è fondamentale perché il futuro è nelle loro mani. Spesso i ragazzi sono in difficoltà in un mondo complicato; il Comune deve essere un supporto per aiutarli a trovare la loro strada».

[Marco Tresca](#)

marco.cippio.tresca@gmail.com